



ISTITUTO COMPRENSIVO SAPONARA

Via Firenze - Saponara (ME) - Tel. /Fax 090/333120

Via Antonello – Spadafora – Tel./Fax 090/9941778

Corso F. Saija, 86 – Rometta Marea – Tel./Fax 090/9961742

Cod. fiscale: 97062220831 – Cod. meccanografico: MEIC87400N

e-mail: meic87400n@istruzione.it - pec: meic87400n@pec.istruzione.it

sito web: www.icsaponara.gov.it

Codice univoco ufficio UF4TSQ

Circolare n. 25

**Ai collaboratori scolastici
Ai referenti di plesso
dell'istituto
loro sedi
sito web**

OGGETTO: disposizioni in materia di sicurezza – uso detersivi e prodotti affini – a.s. 2019 – 2020.

In attesa dell'emanazione di apposito Regolamento, al fine di prevenire il verificarsi di infortuni ed evitare rischi per l'intera popolazione scolastica, si comunicano di seguito alcune prescrizioni alle quali il personale in indirizzo dovrà inderogabilmente attenersi.

1. I prodotti per la pulizia dei locali ed i relativi carrelli devono essere conservati in armadi chiusi a chiave, in appositi locali non accessibili agli alunni; i citati oggetti devono essere tenuti sotto stretto controllo in fase di utilizzo e per nessuna ragione lasciati incustoditi e/o a portata di mano dell'utenza.
2. È vietato l'uso di cere o di altri prodotti di pulizia non autorizzati dall'ufficio; per la pulizia dei locali devono essere usati esclusivamente quelli in dotazione della scuola e devono essere provvisti di etichetta.

3. Per lo stesso motivo di cui al punto 2, è fatto divieto assoluto di usare contenitori “anonimi” privi cioè di etichetta, o, ancora peggio, contenitori riportanti etichetta diversa dal contenuto originario.
4. Si raccomanda di leggere attentamente l’etichetta riportata sui contenitori originali dei prodotti e le istruzioni per l’uso. L’etichetta diventa fondamentale per individuare cause di allergia o nei casi di ingestione e/o di intossicazione per inalazione.
5. È fatto divieto assoluto di miscelare sostanze chimiche diverse: potrebbero verificarsi reazioni chimiche violente con sviluppo di gas tossici, come ad esempio tra candeggina (ipoclorito di sodio) e acido muriatico (acido cloridrico), si raccomanda in ogni caso di utilizzare i detersivi in locali areati. È fatto divieto di aprire prodotti per la pulizia o spray in luoghi chiusi e senza apposita mascherina.
6. Nel caso di utilizzo di candeggina nei bagni, provvedere ad un completo risciacquo prima che i sanitari vengano utilizzati.
7. Utilizzare sempre dispositivi di protezione personale (guanti, calzature, mascherine) adeguati al tipo di sostanza utilizzata.
8. Impedire, con la predisposizione di cartelli segnaletici o altro mezzo in dotazione, che l’utenza passi su pavimenti bagnati (in casi di eccezionalità, in quanto il lavaggio dei pavimenti avviene di norma in assenza di alunni e docenti).
9. Accertarsi di non abbandonare detersivi o mezzi di pulizia (scopa, palette, aspirapolvere con cavo, altro,..) in luoghi di passaggio.
10. Controllare che le apparecchiature elettriche e i relativi spinotti siano in buono stato. Segnalare immediatamente al preposto cavi e prese oggetto di logorio o di potenziale rischio.
11. Non utilizzare sedie o mezzi di fortuna ma esclusivamente scale portatili adeguate e a norma, per la pulizia dei vetri; effettuare questo tipo di lavoro in coppia e comunque mai da soli.
12. I rifiuti devono essere differenziati e raccolti secondo le indicazioni note, in ambienti in cui è vietato l’accesso agli alunni e a terzi (vedi apposite disposizioni).

Consapevole che la presente circolare non può essere esaustiva in merito alle misure di cui in oggetto, si raccomanda ai collaboratori scolastici la massima ottemperanza e attenzione nel rispetto di tutte le norme inerenti alla sicurezza personale e di tutta la comunità scolastica.

Si invitano inoltre i docenti referenti di plesso a vigilare sul rispetto delle citate norme per quanto di loro competenza.

IL DSGA

Maria Grazia Bommarà

firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3, comma 2, D.L. 39/1993

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Emilia Arena

firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3, comma 2, D.L. 39/1993